



Spett.le
Sportello Unico per le Imprese
del Comune di Genova
Via Di Francia, 1 - 16149 Genova
Pec: comunegenova@postemailcertificata.it

Spett.le
A.R.P.A.L.
Via Bombrini, 8
16149 Genova
Pec: arpal@pec.arpal.liguria.it

Genova, 07-05-2025

Oggetto: Dichiarazione di attivazione di impianto di bassa potenza e ridotte dimensioni ai sensi dell'art. 45, commi 4 bis e 4 ter, del D.Lgs. n. 259/03 s.m.i. (ex art-35 del D.L. 98/2001, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011 e s.m.i., abrogato dall'art. 7, lett. b) del D.Lgs. n. 48/2024), presso impianto esistente ubicato nel Comune di Genova in Via Finale, 20

Nome sito VODAFONE: PRA' CENTRO 10F02675

La sottoscritta Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società con socio unico e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017, Partita IVA: 08539010010, in persona di Davide Scarlatti, delegato all'uopo in forza dell'atto di conferimento di procura con rogito notaio Elena Terrenghi in Milano, con n° di repertorio 43690 del 27/01/2025, licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni come da concessione n. 128/01 cons del 14/03/2001,

PREMESSO

- che **Vodafone Italia S.p.A** è licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, D.P.C.M. del 04/04/1998, delibere Autorità TLC del 10/1/01; delibere Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons e n. 127/01/cons, Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/1010);

Vodafone Italia S.p.A.
Società del gruppo Swisscom AG con socio unico
Sede Legale: Via Jervis, 13, 10015 Ivrea (TO),
Tel +39 0125 6230
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017,
Partita IVA 08539010010, REA: 974956,
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziatario Vodafone Italia S.p.A è tenuta, tra le altre cose, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che “la licenza conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**”;
- che inoltre l'art. 51 del D.Lgs. n. 259/03 s.m.i. testualmente recita: “*Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, quelli esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327*”;
- che Vodafone Italia S.p.A. deve progettare, costruire, mantenere ed aggiornare una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni;
- che l'installazione e la modifica degli impianti di comunicazioni elettroniche è oggi disciplinato dal D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, come modificato dal D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, dal D.L. 12 Settembre 2014 n. 133 - convertito in legge con L. n. 164/2014 - come modificato dal D.L. n.77 del 31.05.2021- convertito con L. n. 108/21 - **e da ultimo con D. Lgs. 24 marzo 2024 n. 48**;
- che in particolare le procedure per il rilascio del titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazioni sono attualmente disciplinate dagli artt. 43 – 57 del D.Lgs. n. 259/2003 s.m.i.;
- che l'esercizio della predetta attività è disciplinato anche dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- che la vigente disciplina nazionale e locale in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, anche in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria, promuove tra gli operatori la co-ubicazione e condivisione delle infrastrutture;
- Che il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n.48, all'art. 7, lett. b) ha disposto l'abrogazione dell'art. 35 del D.L. 98/2001, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011 e s.m.i., che prevedeva ulteriori procedure di semplificazione al fine di agevolare la diffusione della banda ultralarga in qualsiasi tecnologia e di ridurre i relativi adempimenti amministrativi e che oggi risulta essere stato recepito dall'art. 45, commi 4 bis e 4 ter, del vigente D. Lgs. n. 259/03 s.m.i. che così dispone: “**4-bis.** Sono soggette ad autocertificazione di attivazione, da inviare contestualmente all'attuazione dell'intervento all'ente locale e agli organismi competenti ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, le installazioni e le modificazioni, ivi comprese le modificazioni delle caratteristiche trasmissive degli impianti di cui al presente articolo, degli impianti radioelettrici per trasmissione punto-punto e punto-multipunto e degli impianti radioelettrici per l'accesso a reti di comunicazione ad uso pubblico con potenza massima al connettore d'antenna inferiore o uguale a 10 watt e con dimensione della superficie radiante non superiore a 0,5 metri quadrati. **4-ter.** L'installazione e l'attivazione di apparati di rete caratterizzati da una potenza massima trasmessa in uplink inferiore o uguale a 100 mW, e da una potenza massima al connettore di antenna, in downlink, inferiore o uguale a 5 W, e aventi un ingombro fisico non superiore a 20 litri, possono essere effettuate senza alcuna comunicazione all'ente locale e agli organismi competenti ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36”;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Swisscom AG con socio unico

Sede Legale: Via Jervis, 13, 10015 Ivrea (TO),

Tel +39 0125 6230

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017,

Partita IVA 08539010010, REA: 974956,

Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v



- che Vodafone Italia S.p.A. ha la necessità di migliorare ed adeguare la rete alle nuove tecnologie e garantire il livello di qualità per l'erogazione del servizio radiomobile anche nella zona obiettivo radio del sito in oggetto;
- Tutto ciò premesso, ed attesa l'esigenza di realizzare l'intervento in oggetto, **Vodafone Italia S.p.A**

COMUNICA

☐ la modifica delle caratteristiche

☒ l'installazione dell'impianto per Ponte Radio sul sito indicato in anagrafica così come evidenziato nella scheda tecnica allegata, con potenza massima in singola antenna $\leq 10W$ e con dimensione dell'antenna radiante non superiore a 0.5 metri quadrati,

ALLEGA

- Scheda tecnica parabola
- Progetto architettonico
- C.I. e procura Vodafone Italia S.p.A.

p.p. VODAFONE ITALIA S.p.A.
Davide Scarlatti
documento firmato digitalmente

Con la presente si richiede che le comunicazioni, atti e note inerenti detta istanza vengano trasmesse:
Rif.to Orietta Venturi +39 348 3070426
e-mail orietta.venturi@vodafone.com
Pec: orietta.venturi@vodafone.pec.it
Vodafone Italia S.p.A

Vodafone Italia S.p.A

Vodafone Italia S.p.A.
Società del gruppo Swisscom AG con socio unico
Sede Legale: Via Jervis, 13, 10015 Ivrea (TO),
Tel +39 0125 6230
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017,
Partita IVA 08539010010, REA: 974956,
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v